

Bando
Oscar della Salute 2019
Premio Nazionale Rete Città Sane – OMS
www.retecittasane.it
MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO

Titolo del progetto	Badabene alla salute
Ente proponente	Comune di Bologna
Referente del progetto	Nome: Marzia Cognome: Bettocchi Indirizzo U.I Salute e Città Sana -Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità telefono: 051/2195919 e-mail: marzia.bettocchi@comune.bologna.it
Città in cui ha avuto luogo il progetto	I 6 quartieri della città di Bologna
Popolazione del Comune	389.326 abitanti
Durata del progetto:	Da aprile 2018 a gennaio 2019 (con sospensione attività metà luglio e il mese di agosto e periodo festività natalizie)
Descrizione di sintesi del progetto:	<p>Sul territorio della città di Bologna si é attivato un percorso laboratoriale integrato sociale e sanitario di prevenzione e promozione della salute e di corretti stili di vita che, in un'ottica di tipo universalistico, é ad accesso gratuito per la popolazione cittadina ultrasessantacinquenne.</p> <p>Il percorso "Badabene alla salute" si esplica con la promozione del movimento, dell'attività fisica leggera e dell'allenamento della memoria per garantire il mantenimento delle capacità cognitive e la prevenzione dell'insorgenza di malattie croniche non trasmissibili in un'ottica di <i>empowerment</i> della persone e della comunità, Favorisce inoltre il contrasto alla solitudine e all'isolamento sociale delle persone <i>over 65</i>, residenti nei quartieri cittadini, attraverso la realizzazione di attività di socializzazione</p> <p>Il progetto si inserisce in un contesto territoriale in cui la popolazione <i>over 65</i> rappresenta una percentuale demografica rilevante (circa il 25% della popolazione totale) e dove la programmazione degli interventi sociosanitari del Distretto Città di Bologna, attraverso lo strumento del Piano di zona per la salute e benessere sociale, mette in campo sinergie volte a co-costruire azioni a sostegno dell'invecchiamento in salute e dell'inclusione sociale, inteso nell'ampia accezione di promozione del benessere psico-fisico e sociale della popolazione autosufficiente e anche parzialmente non autosufficiente con qualche lieve fragilità.</p> <p>La co-costruzione di tale percorso integrato ha visto il coinvolgimento sinergico di più attori pubblici, privati, del mondo dell'associazionismo sportivo e di promozione sociale a livello territoriale.</p>
Obiettivi del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere sani stili di vita, - Prevenire la non autosufficienza

	<ul style="list-style-type: none"> - Contrastare l'isolamento sociale - Sviluppare empowerment ed educazione alla salute e al benessere psico-fisico nelle persone e nella comunità - Valorizzare il rapporto intergenerazionale facendo leva sulle energie positive che possono scaturire dal contatto fra i giovani e gli anziani nel reciproco scambio di esperienze e saperi. - Mettere in rete interventi territoriali di promozione della salute e di rafforzamento <i>empowerment</i> e inclusione delle persone in un'ottica di progetto di comunità
<p>Dimensione tematica a cui il progetto fa riferimento</p>	<p>investire nelle persone e nelle comunità che compongono le nostre città: una città sana dà l'esempio enfatizzando un focus umano sullo sviluppo della società e dando priorità agli investimenti nelle persone per migliorare l'equità e l'inclusione, attraverso un rafforzamento <i>dell'empowerment</i>,</p>
<p>Azioni realizzate</p>	<p>Le attività sono state realizzate da aprile a dicembre 2018 con una coda di attività su gennaio 2019</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività laboratoriali con sessioni di movimento/attività fisica leggera e attività aerobica - passeggiate di qualche chilometro - e di sessioni di allenamento della memoria e di attività di socializzazione, ad accesso libero due giorni alla settimana nelle sedi di quartiere, condotti da 6 mini <i>équipe</i> di giovani laureati in scienze motorie e psicologia /scienze sociali / della formazione <p>Le sei mini <i>équipe</i>, hanno condotto i laboratori bisettimanali dedicati al movimento, alla ginnastica dolce, alle passeggiate di gruppo, ad attività di <i>memory training</i> e di socializzazione per persone <i>over 65</i>, in un'ottica anche di forte valorizzazione del rapporto intergenerazionale fra giovani ed anziani.</p> <p>A supporto delle mini <i>équipe</i> (nella gestione dei laboratori e nella relazione con gli anziani) sono stati coinvolti giovani volontari in servizio civile.</p> <p>Le mini <i>équipe</i>, coordinate dall'Unità Intermedia Salute e Città Sana Area <i>Welfare</i> e Promozione del Benessere della Comunità, hanno operato in stretta sinergia con i servizi sociali di comunità dei quartieri cittadini per una necessaria connessione con gli assistenti sociali del territorio per un'osservazione e valutazione più puntuale di quegli anziani più fragili e soli indirizzati ai laboratori Badabene, ma in "osservazione" per valutare un accompagnamento degli stessi verso centri con attività più appropriate ai possibili mutamenti dei bisogni e della condizione psico-fisica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - In sinergia con centri di aggregazione del territorio cittadino (dove vengono svolti molti dei laboratori Badabene alla salute) con associazioni di promozione sportiva e sociale del territorio, sono stati organizzati eventi ricreativi e di socializzazione, anche pensati e realizzati dai gruppi Badabene insieme con le mini <i>équipe</i> (attività di Cineforum sul tema della terza età, percorsi culturali nel centro storico della città ecc.) e a fine settembre 2018 è stata pensata e realizzata insieme alle <i>équipe</i> e ai gruppi

	<p>Badabene è un'associazione sportiva che collaborano nel progetto, la prima edizione delle "Olimpiadi Badabene alla Salute": i gruppi di <i>over 65</i> partecipanti ai laboratori Badabene si sono messi in gioco in "giochi a squadre di movimento, <i>memory training</i> e altro" ; l'iniziativa ha riscontrato un notevole successo (tanto che nel 2019 si è messa in pista la seconda edizione).</p> <p>- In collaborazione con il Dipartimento di Cure Primarie, DATeR processo assistenza ambulatoriale territoriale e le Case della Salute del Distretto di Bologna già operative, Borgo Panigale-Reno e San Donato-San Vitale e Navile è stato realizzato un percorso sperimentale integrato di "promozione della salute - fragilità" con il coinvolgimento degli anziani <i>over 65</i> partecipanti ai laboratori di movimento e passeggiate di gruppo dei tre quartieri in questione. Il percorso è stato diretto ad introdurre un sistema di sensibilizzazione ed educazione alla promozione della salute e ai corretti stili di vita, attraverso il monitoraggio costante di alcuni parametri antropometrici (peso, altezza, circonferenza vita, Body Mass Index) e sanitari (pressione arteriosa, glicemia) degli anziani , con cadenza periodica da parte di personale specializzato Dater (infermieri, nonché attraverso occasioni di incontri informativi/formativi <i>ad hoc</i> (condotti da professionisti sanitari) su temi di salute, proprio in un'ottica di rafforzamento dell'empowerment, delle conoscenze e competenze in tema di salute e benessere psicofisico.</p>
<p>Beneficiari finali del progetto e numero</p>	<p>Popolazione <i>over 65</i> – anche con <i>caregiver</i> di riferimento - nell'edizione 2018 hanno partecipato con frequenza non saltuaria circa 350 persone</p>
<p>Risultati attesi</p>	<p>In un'ottica universalistica rendere sempre più capillari possibili, sul territorio cittadino, i laboratori del progetto che sono a partecipazione gratuita e diretti alla popolazione <i>over 65</i></p>
<p>Risultati raggiunti</p>	<p>In alcuni territori sono aumentati notevolmente i partecipanti e hanno contribuito a rafforzare le collaborazioni e sinergie con le realtà aggregative e associative territoriali per la messa in rete di altre sedi in cui programmare le attività previste dal progetto anche in un'ottica di generare maggiore efficacia degli interventi (sessioni di ginnastica dolce e <i>memory training</i>) potenziando i luoghi di svolgimento del progetto.</p> <p>L'eterogeneità dei gruppi presenti nei sei quartieri ha rappresentato un elemento importante su cui hanno lavorato le mini <i>équipe</i> di progetto, cercando di adattare le sessioni di laboratorio ai bisogni delle persone fragili presenti: ad esempio, esercizi di ginnastica dolce pensati <i>ad hoc</i> per fragilità di tipo fisico e sessioni di <i>memory training</i> strutturati su diversi livelli di difficoltà con l'obiettivo di rendere appropriato lo svolgimento degli esercizi e di influire positivamente sull'autostima dei partecipanti.</p>
<p>Apprendimenti nella realizzazione del progetto</p>	<p>Lavorare maggiormente sulla programmazione e potenziamento dei laboratori (anche lavorando sulla eterogeneità dei gruppi), rafforzando le alleanze e reti territoriali.</p>

Costo totale del progetto (euro)	Circa 52.000 euro
Finanziamenti ottenuti	Fondo regionale non autosufficienza
Sostenibilità del progetto	Il progetto anche nell'edizione 2019, ora in corso, ha ricevuto uno stanziamento attraverso il Fondo sopra citato. Per l'anno 2020 si prevede di finanziare le attività progettuali con budget comunale
Strumenti di comunicazione utilizzati	Sviluppo materiale informativo quali volantini, locandine, brochure dedicate alle attività progettuali, pagina sito comunale dedicata al progetto: Diffusione materiale attraverso i canali comunali e del territorio; urp di quartiere, newsletter di quartiere; sportello sociale; reti centri sociali ANCESCAO e altre realtà di aggregazione sociale, progetto ecare (sito Bologna solidale) ; Videointerviste http://www.comune.bologna.it/salute/servizi/102:34816/38150
Punti di forza del progetto	E' un progetto che a livello territoriale incontra il gradimento della comunità; connessioni intergenerazionali e aspetto di rafforzamento di reti amicali e relazionali soprattutto per gli <i>over 65</i> soli che rappresentano una buona parte dei frequentatori delle attività del progetto.
Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto	Nessuna in particolare, il "neo" maggiore é rappresentato dall'attività non continuativa: sospensione delle attività previste dal Badabene alla salute per attingere nuovi stanziamenti per la progettualità .
Il progetto è stato oggetto di valutazione? Se sì di che tipo?	Somministrazione di questionari <i>ante</i> e <i>post</i> tesi ad indagare aspetti socio-anagrafici, e relativi allo stile di vita, allo stato di salute psico-fisico come pure, nel questionario <i>post</i> , relativi alle motivazioni e al livello di gradimento dei destinatari. In questo modo si vuole sempre più migliorare l'intervento laboratoriale in relazione agli esiti valutativi conseguiti e la loro condivisione non solo con gli uffici e i servizi interni al Comune di Bologna e gli attori del territorio coinvolti nel progetto, ma anche con i diretti destinatari dell'intervento progettuale (con incontri <i>ad hoc</i>)
Parole Chiave per descrivere il progetto (massimo 5)	<ul style="list-style-type: none"> - Empowerment delle persone e della comunità , rafforzamento delle conoscenze e competenze personali in tema di benessere - allenamento corpo e mente - valorizzazione dello scambio intergenerazionale - contrasto all'isolamento - rafforzamento reti sociali
Allegati (da inviare sempre in formato elettronico alla mail indicata)	<i>Vedi mail e link web riportati nella presente scheda e nella mail di trasmissione progetto e allegati</i>

Modalità di partecipazione:



Ogni Comune partecipante potrà presentare al massimo un solo progetto per ognuna delle tre aree tematiche. Il “Modulo presentazione progetti” (scaricabile all’indirizzo www.retecittasane.it) opportunamente compilato, con gli eventuali allegati, dovrà pervenire entro le ore 12,00 dell'11 ottobre 2019 esclusivamente al seguente indirizzo e-mail: cittasane@comune.modena.it . Per informazioni scrivere allo stesso indirizzo.